



*Contenuto del Fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza
l'U.O. Direzione Medica del Presidio Ospedaliero "Santa Maria delle Croci" di Ravenna*

Profilo Oggettivo - Caratteristica della struttura

Il Presidio Ospedaliero di Ravenna rappresenta lo Stabilimento di riferimento dei Distretti di Ravenna e Cervia (Popolazione residente di circa 180mila abitanti). Si presenta in un'unica struttura costituita da blocchi collegati, costruiti in anni diversi. Oltre al "Santa Maria delle Croci" il presidio ospedaliero è composto dalla struttura sanitaria "San Giorgio" di Cervia. La Direzione Medica del P.O. ha sede presso l'Ospedale di Ravenna.

L'Ospedale di Ravenna rappresenta uno dei presidi principali della rete ospedaliera dell'AUSL della Romagna e dispone di una dotazione complessiva di 563 posti letto, di cui 547 ordinari, 8 di Day Hospital e 8 di Day Surgery. Il P.O. si configura quale struttura per acuti dotata di tutte le specialità di base ed è sede di DEA di primo livello, oltre all'attività di ricovero fornisce attività ambulatoriali delle principali discipline specialistiche e di diagnostica strumentale. Presso la struttura sanitaria di Cervia è presente un Punto di Primo Intervento 7/24.

DEGENZA

Per l'**Area Intensivologica** sono presenti Funzioni di: Anestesia e Rianimazione, UTIC, UTIN, Medicina d'Urgenza, Rianimazione.

Per l'**Area Medica** sono presenti Funzioni di: Cardiologia, Ematologia, Gastroenterologia, Lungodegenza di Cervia, Malattie Infettive e Tropicali, Medicina Interna, Nefrologia, Neurologia, Oncologia, Pediatria e PostAcuti (a gestione infermieristica).

-Per l'**Area Chirurgica** sono presenti Funzioni di: Chirurgia Generale, Chirurgia Senologica, Chirurgia Toracica, Chirurgia Vascolare, Oculistica, Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia e Ginecologia, Otorinolaringoiatria, Urologia.

Sono presenti un Blocco Operatorio Multidisciplinare con 12 sale, 2 sale operatorie di Oculistica, 2 sale operatorie di Ostetricia e 3 sale parto.

SERVIZI

Dermatologia
Ecografia (Angiologia-Cardiologia-Internistica-Ostetrica-Ginecologica-Pediatria)
Endoscopia Digestiva
Laboratorio Analisi Risposta Rapida
Mammografia (Centro Prevenzione Oncologica)
PartoAnalgesia
Pneumologia
Punto Prelievi
Radiologia convenzionale
Radioterapia
Risonanza Magnetica
Terapia Antalgica
Tomografia Assiale Computerizzata
Trasfusionale
Unità di Raccolta Sangue

RETE CURE PALLIATIVE

È presente un Nodo Hospice distaccato dal Presidio Ospedaliero.

AMBULATORI

È presente un'ampia attività di specialistica ambulatoriale (visite/prestazioni strumentali) sia mediche che chirurgiche diagnostiche/terapeutiche attinenti alle discipline delle U.O. di degenza o afferenti anche ad altre branche. Oltre a un Servizio di Riabilitazione è presente un servizio di Odontoiatria/Ortodonzia.

Ambiti di responsabilità afferenti alla Direzione di Presidio sono:

- Igiene Ospedaliera, Igiene Ambientale /smaltimento dei Rifiuti e Confort Alberghiero.
- Gestione della Polizia Mortuaria.
- Gestione delle attività ambulatoriale sviluppata nei Presidi Ospedalieri.
- Gestione dei posti letto (programmazione delle dotazioni nelle varie fasi dell'anno e per far fronte ai ricoveri urgenti).
- Altre funzioni specificatamente assegnate dalle direttive vigenti (governo clinico, processo di accreditamento, sicurezza/gestione del rischio, attuazione della libera professione intramuraria dei dirigenti medici afferenti a i Presidi Ospedalieri, ecc.).

Profilo Soggettivo – competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione

Il Direttore Medico di Presidio sovrintende all'organizzazione e alla gestione delle attività sanitarie delle strutture afferenti al Presidio.

Funzioni tecnico-professionali

Il Direttore Medico di Presidio deve:

- vigilare sul mantenimento dei requisiti igienico-sanitari;
- svolgere attività di sorveglianza e verifica di denuncia delle malattie infettive e collabora con il C.I.O. nelle attività di prevenzione, profilassi e studio delle infezioni ospedaliere;
- vigilare sul mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento delle UU.OO./Servizi di afferenza previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia;
- gestire e vigilare sull'attività necroscopica;
- provvedere al controllo, all'archiviazione ed alla conservazione della cartella clinica e rilascia copia della documentazione sanitaria agli aventi diritto;
- vigilare sul corretto uso dei farmaci, degli stupefacenti, dei presidi sanitari e delle tecnologie sanitarie;
- collaborare alla verifica sull'idoneità sanitaria del personale del Presidio ed in particolare cura le pratiche in materia di radioprotezione;
- supportare il Direttore Sanitario nella gestione dell'Unità di Crisi per la gestione dell'emergenze;
- coordinare organizzativamente e verificare le attività sanitarie del Presidio attraverso:
 - ✓ la collaborazione con la Direzione Infermieristica e Tecnica di Presidio nella gestione delle attività sanitarie del personale tecnico e infermieristico;
 - ✓ la verifica dell'appropriatezza nella gestione dei turni di guardia e di reperibilità dei medici del P.O.;
 - ✓ la collaborazione con il Responsabile del Blocco Operatorio nell'applicazione del regolamento di gestione dell'attività del Blocco Operatorio;
 - ✓ la collaborazione con il Servizio aziendale preposto all'organizzazione delle attività ambulatoriali del Servizio Sanitario Regionale e nella verifica dei relativi tempi di attesa.
 - ✓ la collaborazione con le Unità di Staff della Direzione Sanitaria Aziendale (Servizio di Ingegneria Clinica e Fisica Sanitaria, Servizio Qualità e Controllo Rischio Clinico, Servizio Farmaceutico, ecc.);
- conoscere gli strumenti di controllo di gestione e più in generale dell'analisi economica;
- partecipare alla negoziazione del budget con i Direttori di Dipartimento;
- gestire i dati statistici ed epidemiologici;
- partecipare alla definizione dei criteri e dei provvedimenti necessari alla allocazione delle risorse per le unità operative ivi compreso il personale;

- verificare i risultati dei processi di lavoro e sull'appropriatezza nell'utilizzo delle risorse, con particolare riferimento agli episodi di ricovero ed all'utilizzo delle tecnologie complesse;
- realizzare l'integrazione, mediazione e collegamento tra le UU.OO. attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche;
- vigilare in materia di tariffe e prestazioni;
- gestire e monitorare la libera professione intramurale in regime di ricovero ed ambulatoriale;
- predisporre le valutazioni tecnico-sanitarie sugli interventi di ristrutturazione e/o innovazioni edilizie;
- proporre pareri in merito all'acquisto di attrezzature e di dispositivi medici, oltre alla definizione delle priorità;
- cooperare alla definizione di programmi per la valutazione di efficienza ed efficacia delle attività di emergenza sanitaria;
- cooperare all'organizzazione dell'assistenza ospedaliera alternativa al ricovero in collegamento con i servizi territoriali;
- collaborare alla definizione del piano di formazione ed aggiornamento permanente aziendale per il personale;
- gestire documentazione sanitaria e consegna cartelle cliniche, vigilanza sulla tenuta degli archivi clinici;
- garantire la funzione di vigilanza sull'ammissione e sulla attività di personale volontario, specializzandi, frequentatori ed in formazione nelle unità operative;
- definire le tipologie degli ambulatori, orari di attività e del volume di prestazione;
- autorizzare l'esecuzione di consulenze e esami presso strutture convenzionate;
- partecipare, di concerto con l'Ufficio Qualità aziendale, alla tenuta e aggiornamento dei regolamenti interni e raccomandazioni, linee guida;
- garantire la funzione di igiene ospedaliera e ambientale;
- garantire la funzione di ristorazione dei degenti e dei dipendenti;
- garantire la funzione di gestione dei rifiuti ospedalieri;
- garantire la funzione di gestione della biancheria pulita/sporca;
- garantire la funzione di gestione dei trasporti in ambulanza dei degenti;
- garantire la funzione di sterilizzazione del materiale ad uso sanitario.
- garantire la funzione di programma di prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere;
- garantire la funzione di programma di miglioramento della qualità dei servizi rivolti al cittadino, con particolare attenzione all'Umanizzazione delle Cure.
- garantire la funzione di polizia mortuaria; denunce delle cause di morte;
- garantire la funzione di dichiarazione di nascita;
- garantire la funzione di donazioni e trapianto di organi;
- garantire la funzione di interfaccia nei confronti dell'Autorità Giudiziaria;
- garantire la funzione di gestione della documentazione sanitaria;
- garantire la funzione di vigilanza sul rispetto della riservatezza dei dati sanitari ed esprime parere obbligatorio sulla raccolta, elaborazione e trasmissione dei dati sanitari con particolare riguardo ai mezzi informatici ed informatici;
- garantire la vigilanza sugli appalti di competenza;
- collaborare con il Servizio di Prevenzione e Protezione e i medici competenti alla individuazione delle strategie competitive relative agli ambienti di lavoro;
- collaborare relativamente alla gestione dell'emergenza (antincendio, massiccio afflusso, etc.);
- garantire la definizione, diffusione, verifica e revisione di linee guida e protocolli scritti di pulizia ambientale, disinfezione, sterilizzazione, disinfestazione;

Funzioni organizzativo-gestionali

Il Direttore Medico di Presidio Ospedaliero deve garantire comprovate competenze manageriali, di seguito indicate:

- conoscenza dei concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;

- conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso;
- conoscenza dell'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale;
- conoscenza ed utilizzo di elementi di governo clinico;
- utilizzo degli strumenti di verifica dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie;
- utilizzo sistemi di verifica e miglioramento della documentazione sanitaria;
- capacità di mantenere rapporti costruttivi con i Dipartimenti clinici aziendali;
- capacità di utilizzo degli strumenti di budget e del conto economico;
- capacità di programmare e gestire le risorse materiali e professionali finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori;
- capacità nel favorire il lavoro di gruppo, lo sviluppo professionale dei professionisti anche attraverso lo strumento della formazione, della collaborazione e dello sviluppo delle capacità professionali individuali;
- capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- capacità di promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori;
- capacità di promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi ed assistenziali;
- capacità di promuovere azioni finalizzate all'introduzione e all'aggiornamento di protocolli e procedure operative clinico-assistenziali curandone la corretta applicazione;
- conoscenza dei dettami del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- capacità di promuovere la cura del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia.
- capacità di proporre l'integrazione della pianta organica delle UU.OO. d'intesa con i responsabili;
- capacità di dirigere i dirigenti medici di I° livello con funzioni igienico-organizzative, tramite l'assegnazione di responsabilità di unità funzionali e/o obiettivi ed il controllo dei risultati, e degli uffici della Direzione Medica del presidio ospedaliero, oltre alla predisposizione del piano d'intervento per la formazione dell'équipe.

Qualità relazionali

Il Direttore di Presidio Ospedaliero deve:

- inserire, coordinare, valorizzare le competenze e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo;
- promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione fra le professioni e con le altre strutture aziendali, extra-aziendali e regionali;
- promuovere il diritto all'informazione interattiva dell'utente;
- partecipare attivamente alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita;
- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti anche in ottica dipartimentale e interpartimentale per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato;
- partecipare alle attività correlate ai processi di gestione della soddisfazione degli utenti;

- attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti;
- garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa;
- promuovere un clima collaborativo utilizzando la capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.